

BACKGROUND

Nel 2019, in AUSL Romagna, sono stati eseguiti circa 80 mila interventi chirurgici, diminuiti di circa il 20% nel 2020, in ragione della pandemia da SARS CoV2. Vi è pertanto necessità di efficientare l'attività chirurgica per recuperare gli interventi scaduti, assicurando sicurezza delle cure.

METODI/AZIONI

E' stato avviato il progetto aziendale Healthcare Process Reengineering (HPR), nel cui ambito un gruppo di lavoro si è occupato di "Efficientamento delle sale operatorie" applicando i criteri di Operations Management. La metodologia utilizzata è stata di tipo quali-quantitativo (definizione di un dashboard chirurgico con indicatori real time) e SWOT analysis da parte di un team multidisciplinare.

RISULTATI

Sono state organizzate site visit presso i blocchi operatori di 7 ospedali della rete ospedaliera dell'AUSL della Romagna utilizzando una check list costituita con il metodo peer to peer e composta da 17 items, descrivendo modalità organizzative e criticità di ciascun blocco.

Punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce percepite sono state analizzate attraverso un consensus tra i professionisti del gruppo di lavoro, mettendo in campo un progetto di miglioramento al fine di un riscontro strutturato.

CONCLUSIONI

Il processo di pianificazione operatoria consente un aumento della produttività, migliore uso delle risorse, riduzione del costo delle procedure chirurgiche, miglioramento della qualità produttiva e maggiore coinvolgimento dello staff chirurgico, anestesiologicalo, infermieristico e manageriale.